

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00021168

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario antropomorfo

OGTT - Tipologia a braccio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Novalesa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validità post

DTSF - A 1699

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

ADT - Altre datazioni sec. XIX/ metà

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio

MTC - Materia e tecnica gesso/ modellatura/ pittura

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	ottone/ sbalzo/ cesellatura/ doratura/ stampaggio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	44.5
MISL - Larghezza	14.5
MISP - Profondità	8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione delle superfici metalliche/ perdita di piccoli frammenti di gesso.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mano in gesso modellato a tutto tondo, dipinto in colore rosa pallido. Il braccio è costituito da un supporto ligneo rivestito da una lamina di argento sbalzato e cesellato, ad imitazione delle pieghe della manica di una tunica, profilato da un bordo in ottone dorato stampato con motivo a losanghe che riproduce un gallone che profila la manica. Sotto la base sono presenti quattro sigilli in ceralacca rossa. Sulla fronte, al centro in alto, si apre una piccola teca di luce rettangolare, protetta da vetro, per poter osservare la reliquia contenuta nell'oggetto. La teca è profilata da cornice di forma analoga, in metallo, forse ottone, dorato, ornata da motivo continuo a palmette stilizzate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Odone G. A.
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	sotto la base
STMD - Descrizione	Ceralacca impressa/ un agnello che tiene sotto la zampa destra anteriore un globo sormontato da una croce greca. Intorno ad esso le insegne episcopali: a sinistra la mitra, a destra il pastorale.
NSC - Notizie storico-critiche	Nell'inventario delle reliquie e suppellettili del 1611 è menzionato "un braccio di boscho coperto d'argento nel quale vi è il braccio di santo Oldrado mancandovi la mano". Nell'inventario di sacrestia del 1651 si legge "...due bracci uno d'argento, l'altro di legno indorato ne quali vi sono i braci de sudetti Santi (Arnulfo et Oldrado)", cfr. G. Gentile, Antichi arredi della Novalesa, in Nuove scoperte alla Novalesa. Raccolta di studi presentati al convegno per il 1250esimo dell'atto di donazione di Abbone all'Abbazia Benedettina, Chieri, 1979, pp 81-110. L'autore riporta in nota gli inventari di cui sopra è accenna al reliquiario del braccio di S. Eldrado che "Vernazza vide ancora nel 1788". Padre Pio, monaco benedettino dell'abbazia di Novalesa, ha recentemente rinvenuto nell'archivio parrocchiale di Novalesa, mazzo reliquie, l'autentica del braccio di S. Eldrado da parte del vescovo di

Susa G. A. Odone, datata al 16 ottobre 1857. Il rivestimento in lamina d'argento è databile al XVII secolo, mentre la mano e i bordi in ottone dorato sono databili alla seconda metà del XIX secolo. L'oggetto, storicamente di proprietà della comunità benedettina, passò nell'Ottocento alla chiesa parrocchiale di Novalesa che lo ha recentemente riaffidato alla comunità benedettina attualmente operante nel convento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 31215

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

carta sciolta

FNTD - Data

1857/10/16

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Gentile G.

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBN - V., pp., nn.

pp. 81-110

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Bo A.

FUR - Funzionario responsabile

di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

